



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 1 del 09/01/2019

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017. APPROVAZIONE RISERVE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO INTEGRATIVO DI COMPETENZA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10.08.2018. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P. ANNO 2019 E DEL MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** in Cittadella, nella sala delle adunanze la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PIEROBON LUCA	SINDACO	Presente
SIMIONI MARCO	ASSESSORE	Presente
BELTRAME MARINA	ASSESSORE	Presente
GALLI DIEGO	ASSESSORE	Presente
PAVAN FRANCESCA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE GIACOMIN DANIELA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. PIEROBON LUCA, nella sua qualità di SINDACO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 1 del 09/01/2019

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017. APPROVAZIONE RISERVE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO INTEGRATIVO DI COMPETENZA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10.08.2018. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P. ANNO 2019 E DEL MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

PREMESSO che:

- con legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017, è stata riformulata la disciplina regionale in materia di edilizia residenziale pubblica dettando gli indirizzi e le modalità per l'esercizio delle funzioni di competenza delle ATER e quelle di competenza dei comuni;
- il Comune ai sensi dell'art. 24 della L.R. 39 del 03.11.2017 provvede annualmente all'espletamento delle procedure per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica mediante pubblicazione di un bando di concorso e approva la relativa graduatoria;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31 luglio 2018, in attuazione dell'art. 49, comma 2 della L.R. n. 39/2017, è stato emanato il Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica;

PRESO ATTO che il citato Regolamento stabilisce all'art. 2 che:

1. I comuni entro il 30 aprile, ai fini della programmazione dei bandi, individuano:
 - a) la percentuale degli alloggi eventualmente da destinare alle finalità di cui agli articoli 44 e 46 della legge regionale, fatta salva la necessaria preventiva autorizzazione regionale ove prevista;
 - b) la percentuale degli alloggi da destinare alle riserve di cui all'art. 30 della L.R. 39/2017;
 - c) la percentuale degli alloggi da destinare alle finalità di cui all'art. 45 della L.R. 39/2017 per i quali è necessaria richiedere la preventiva autorizzazione regionale;
2. Il Comune e l' A.t.e.r., devono individuare, nell'ambito della propria disponibilità, gli alloggi da destinare alle finalità di cui all'art. 29 della legge regionale,

PRESO ATTO che il citato Regolamento stabilisce all'art. 3, tra l'altro, che

1. I comuni, sulla base della rilevazione del fabbisogno abitativo, indicano entro il 30 settembre di ogni anno il bando per assegnazione alloggi;

PRESO ATTO che l'art. 8 comma 4 del citato Regolamento Regionale n. 4 del 10.08.2018 testualmente recita 'Il Comune può stabilire ulteriori condizioni, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dal presente articolo, con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio, per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8';

RITENUTO opportuno a tal fine riconoscere un punteggio integrativo ai richiedenti alloggi Ater che possano dimostrare un periodo di residenza anagrafica continuativa nel Comune di Cittadella, (condizione peraltro oggetto di punteggio preferenziale già riconosciuta con Deliberazione di C.C. n. 35 del 24.09.2015):

- per residenza nel Comune di Cittadella da 20 anni e un giorno punti 8
- per residenza nel Comune di Cittadella da 15 anni e un giorno punti 4
- per residenza nel Comune di Cittadella da 10 anni e un giorno punti 2

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1173 del 7 agosto 2018 avente oggetto: “Approvazione schema di bando di concorso e relativo schema di domanda per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, Art. 4 del “Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica, Art. 49, comma 2, legge regionale 3.11.2017, n. 39”, è stato predisposto lo schema di bando (Allegato A), contenente l’indicazione di tutti gli elementi previsti dall’art. 4 del Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica ed il relativo schema di domanda (Allegato B);

CONSIDERATO che in adempimento alle norme sopra richiamate occorre provvedere:

- all’individuazione degli alloggi come disposto dall’art. 2 del Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica;
- all’indizione del bando per assegnazione alloggi come disposto dall’art. 3 del Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica;

ATTESO che l’emanazione del regolamento oltre la data del 30.04 2018 e la successiva approvazione dei modelli di bando e domanda hanno di fatto impedito l’effettuazione dei sopra elencati adempimenti entro i termini stabiliti dalle norme regionali;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

VISTO il Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica: art. 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n.39, approvato con DGRV n. 1119 del 31.07.2018;

DATO ATTO che il citato Bando di concorso deve essere indetto ogni anno e pubblicato all’albo Pretorio del Comune sino alla scadenza dei termini, assicurando, altresì, la massima pubblicità con le forme ritenute più idonee e pubblicato sul sito internet del Comune di Cittadella;

CONSTATATO che il bando di concorso per l’assegnazione di alloggi di edilizia pubblica allegato A) alla DGRV n. 1173 del 7 agosto 2018 prevede la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.000,00;

VISTO lo schema tipo di bando di concorso qui allegato A) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1173 del 7 agosto 2018 e ritenuto di doverlo integralmente recepire;

VISTO lo schema tipo di domanda di concorso qui allegato B) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1173 del 7 agosto 2018 e ritenuto di doverlo integralmente recepire;

RITENUTO opportuno demandare al Dirigente del 3° Servizio LL.PP. - Edilizia Privata ed Urbanistica l’adozione delle procedure di competenza;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
 - la Legge 241/90 e successive modificazioni;
 - il D. Lgs. n.° 165/2001 ;
 - gli artt. 48 e 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- In considerazione di quanto sopra esposto

D E L I B E R A

1. di considerare quanto in premessa esposto parte integrante sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della legge n. 241/90 e s.m.i.;
2. di riservare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 39/2017, il 10% degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica, disponibili nel territorio comunale, da assegnare a favore delle forze dell'ordine;
3. di riservare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 39/2017,
 - la quota del 1% per i casi stabiliti dalla lettera a);
 - la quota del 2% per i casi stabiliti dalla lettera b);
 - la quota del 2% per i casi stabiliti dalla lettera c);
4. di riservare il 10% degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica, disponibili nel territorio comunale, da assegnare per far fronte ai casi di cui dall'art. 44 della L.R. 39/2017;
5. di non procedere ad alcuna riserva, di alloggi di Edilizia Residenziale pubblica, per i casi stabiliti dall'art.46 della L.R. 39/2017;
6. di recepire:
 - lo “schema di bando di concorso anno 2019 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica” – Allegato A);
 - lo “schema di domanda per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica anno 2019 ai sensi della legge regionale 3.11.2017, n. 39 – allegato B);approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1173 del 7 agosto 2018 recanti gli elementi obbligatori per la pubblicazione del bando finalizzato all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
7. di riconoscere, per i motivi in premessa indicati, un punteggio integrativo ai richiedenti alloggi Ater che possano dimostrare un periodo di residenza anagrafica continuativa nel Comune di Cittadella così distinto:
 - per residenza nel Comune di Cittadella da 20 anni e un giorno punti 8
 - per residenza nel Comune di Cittadella da 15 anni e un giorno punti 4
 - per residenza nel Comune di Cittadella da 10 anni e un giorno punti 2
8. di trasmettere copia del presente atto deliberativo all'Ater di Padova anche al fine della corretta attribuzione di punteggio integrativo in sede di istruttoria delle domande di alloggi E.r.p. E di darne comunicazione alla Regione Veneto;
9. di fornire esplicito indirizzo affinché venga avviato il procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione del bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica anno 2019 e alla relativa pubblicazione sul sito internet del Comune, assicurandone massima pubblicità, con le forme ritenute più idonee;
10. di demandare al Dirigente del 3° Servizio LL.PP. - Edilizia Privata ed Urbanistica l'adozione delle procedure di competenza;
11. di comunicare contestualmente all'affissione all'albo pretorio, l'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 TU.E.L. D.Lgs 267/2000;
12. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di delibera;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49, 1° comma del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" espressi sulla proposta di delibera e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;
- 2 di comunicare la presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

Con apposita votazione, favorevole ed unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **1** del **09.01.2019**

IL SINDACO

PIEROBON LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

GIACOMIN DANIELA



Parte riservata

Comune di

PROVINCIA DI

DOMANDA

PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 03.11.2017, N. 39, PUBBLICATO IN DATA

AVVERTENZA: compilare il modello in ogni sua parte in stampatello e barrare solo le caselle che interessano

Il sottoscritto cognome nome codice fiscale

CHIEDE

L'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R. n. 39/2017. A tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- 1. Di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia []
2. Di essere immigrato(1):
a) Titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornante di lungo periodo []
b) Titolare di permesso di soggiorno almeno biennale e di prestare regolare attività lavorativa nel comune di
c) Di essere rifugiato politico e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del Dlgs. n. 3/2007 []
3. di essere nato a (Prov.) il stato civile
4. di risiedere nel comune di Indirizzo n. c.a.p.
5. di presentare domanda unicamente per quest'ambito territoriale di
6. che il nucleo familiare richiedente è composto da n. | | persone.(2)

1) Il cittadino straniero è ammesso al concorso soltanto se in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione (Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 286 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle direttive C.E. di riferimento, meglio descritte nel bando di concorso.

2) Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.



6658dd32



DICHIARA altresì, per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare:

7. che la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP ha un valore non superiore a € 20.000 come previsto all'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e ammonta a quanto risulta dalla documentazione allegata.
8. di essere residente anagraficamente nella Regione Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni;
9. di non essere stato condannato per il reato di "invasione di terreni o edifici" di cui all'art. 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
10. di non essere titolare di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76.
11. di non essere stato assegnatario in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o di non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
12. Di non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato;
13. di autorizzare il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per il riconoscimento delle condizioni soggettive ed oggettive;
14. che in caso di dichiarazione rivelatasi mendace decadrà dai benefici conseguenti la presente domanda così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INSERIMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E ALLA SITUAZIONE ECONOMICA



6658dd32



DICHIARA, inoltre, al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità, di essere in possesso delle seguenti condizioni:

SOGGETTIVE

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
 - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00
 - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00
- b) presenza di persone anziane di età:
 - compresa fra anni 65 e anni 75
 - oltre i 75 anni
- c) presenza di persone con disabilità:
 - 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi *
 - 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 *
 - * Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili
- d) genitore solo con figli a carico:
 - 1. per figli minorenni:
 - da 1 a 3
 - oltre i tre figli
 - 2. per figli maggiorenni:
 - da 1 a 3
 - oltre i tre figli
- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio;
 - 1. senza figli
 - 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni
 - 3. con figli minori di età superiore a quattro anni
- f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
 - da dieci a trenta anni
 - oltre i trenta anni
- g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza
- h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni

PUNTI DI LEGGE	PUNTI ATTRIBUITI	
	Prov.	Def.
5		
da 5 a 1		
da 1 a 3		
3		
3		
5		
da 2 a 5		
5		
da 1 a 3		
3		
3		
7		
5		
da 2 a 7		
7		
2		
da 1 a 5		

OGGETTIVE

- a) condizioni abitative improprie dovute a:
 - 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora
 - 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari
 - 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio
 - 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)
 - 5. alloggio antigienico
- b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate
- c) mancanza di alloggio da almeno un anno

PUNTI DI LEGGE	PUNTI ATTRIBUITI	
	Prov.	Def.
10		
1		
2		
da 2 a 4		
2		
12		
14		
da 1 a 8		

Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio

Punteggio totale (condizioni soggettive, condizioni oggettive e ulteriori condizioni stabilite dal Comune)



L'antigienicità dell'alloggio di cui alle condizioni oggettive lett. a), punto 5), è certificata dalla competente autorità secondo quanto previsto dall'articolo 7, primo comma, n. 4), lettera b), del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e sue modifiche ed integrazioni, purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

I punteggi che variano da un minimo ad un massimo in un intervallo di valori, si calcolano proporzionalmente in funzione del valore posseduto dal richiedente, arrotondando il punteggio ottenuto alla seconda cifra decimale.

CHIEDE, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso venga inviata al seguente indirizzo (tel./cell./mail/pec/Patronato sindacale/CAF o altro soggetto autorizzato)_____

ALLEGA alla presente domanda n. _____ documenti.

_____, lì _____

Firma _____

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica non fosse attivata, la domanda è presentata in forma cartacea. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

PARTE RISERVATA AL COMUNE
O ALL'ATER QUALORA DELEGATA

Non ammesso

Ammesso

Motivi della non ammissione



COMUNE DI CITTADELLA (PD)
BANDO DI CONCORSO ANNO _____ PER L'ASSEGNAZIONE
DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno ____ per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3.11.2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

a) cittadini italiani;

b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";

c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007, n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";

d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";

e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;

b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;

c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;

e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.000,00;

f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione del punteggio (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3.11.2017, n.39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31/7/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli art. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- | | | |
|----|---|--|
| a) | situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 | punti 5
punti da 5 a 1 |
| b) | presenza di persone anziane di età:
- compresa fra anni 65 e anni 75
- oltre i 75 anni | punti da 1 a 3
punti 3 |
| c) | presenza di persone con disabilità:
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)
(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili | punti 3
punti 5 |
| d) | genitore solo con figli a carico:
1. per figli minorenni
- da 1 a 3
- oltre i tre figli
2. per figli maggiorenni:
- da 1 a 3
- oltre i tre figli | punti da 2 a 5
punti 5
punti da 1 a 3
punti 3 |
| e) | nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

1. senza figli
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni
3 con figli minori di età superiore a quattro anni | punti 3
punti 7
punti 5 |
| f) | residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
- da dieci a trenta anni
- oltre i trenta anni | punti da 2 a 7
punti 7 |
| g) | emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza | punti 2 |
| h) | anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni | punti da 1 a 5 |

Condizioni oggettive:

- | | | |
|----|---|---|
| a) | condizioni abitative improprie dovute a:
1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando:
da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14).
5. alloggio antigienico | punti 10
punti 1
punti 2
punti da 2 a 4
punti 2 |
| b) | rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate | punti 12 |
| c) | manca di alloggio da almeno un anno | punti 14 |

Punteggio comunale integrativo (ai sensi Del. G.C. n. ____ del ____)

I richiedenti alloggi ATER che possono dimostrare un periodo di residenza anagrafica continuativa nel Comune di Cittadella (Pd) così distinto:

- da almeno 20 anni e un giorno punti 8
- da almeno 15 anni e un giorno punti 4
- da almeno 10 anni e un giorno punti 2

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n. 1173 del 7 agosto 2018, è **presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3.11.2017, n. 39.**

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3.11.2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3.11.2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, la domanda potrà essere presentata in forma cartacea presso il Comune o presso l'Ater, qualora delegata.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n. 76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

La domanda, qualora presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza del dipendente addetto, oppure inoltrata - già firmata - per posta o tramite terza persona. In ogni caso, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate nei _____ giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso (ovvero dal _____ al _____).

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, le domande, rese in forma cartacea, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo comunale o al Protocollo ATER, qualora delegata, entro il suddetto termine.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della Legge regionale 3.11.2017 n. 39 e dall'articolo 7, comma 1. lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n.1119 del 31.7.2018.

Nella graduatoria, sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3.11.2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3.11.2017 n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017. n.39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 70 del 19 giugno 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

Valgono le riserve individuate dal Comune con Deliberazione di G.C. n. ____ del _____.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.7.2018.

Data _____ F.to _____



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2018 / 2243
CASA ERP

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017. APPROVAZIONE RISERVE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO INTEGRATIVO DI COMPETENZA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10.08.2018. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P. ANNO 2019 E DEL MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 09/01/2019

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2018 / 2243
CASA ERP

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017. APPROVAZIONE RISERVE E
ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO INTEGRATIVO DI COMPETENZA COMUNALE AI SENSI
DELL'ART. 8, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10.08.2018.
APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.
ANNO 2019 E DEL MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 09/01/2019

IL DIRIGENTE
GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Giunta Comunale N. 1 del 09/01/2019

Certificato di Esecutività

Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 39/2017. APPROVAZIONE RISERVE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO INTEGRATIVO DI COMPETENZA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10.08.2018. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P. ANNO 2019 E DEL MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 12/01/2019, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 22/01/2019.

Cittadella li, 28/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 1 del 09/01/2019

**Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 39/2017. APPROVAZIONE RISERVE E
ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO INTEGRATIVO DI COMPETENZA COMUNALE AI SENSI
DELL'ART. 8, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10.08.2018.
APPROVAZIONE SCHEMA DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.
ANNO 2019 E DEL MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. ATTO DI
INDIRIZZO.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 12/01/2019 al 27/01/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 28/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)